

LARGO DELLA GANCIA

Pietre della Memoria opera d'arte a puntate

Petra dopo pietra, prosegue il percorso delle "Memorie d'inciampo a Roma". Oggi l'artista tedesco Gunter Demnig installerà venti *Stolpersteine* in memoria di deportati razziali e politici, dopo le 206 già posizionate nelle prime cinque edizioni. Il progetto dell'associazione Arte in Memoria, è curato da Adachiara Zevi. E all'inaugurazione, alle 12 in largo della Gancia 1, sarà presente anche Sabrina Alfonsi, presidente del I municipio, che ha sostenuto la sesta edizione insieme all'ambasciata tedesca.

Un nuovo tassello di quella straordinaria mappa della memoria europea che Demnig cominciò a tracciare nel 1993 a Colonia e che negli anni si è estesa fino a includere oltre 45 mila pietre d'inciampo in tutta Europa. Si tratta di sampietrini di ottone lucente, per ricordare - davanti alle loro case di un tempo - i cittadini perseguitati, deportati nei campi di sterminio e uccisi da fascisti e nazisti. E costringere chi passa a interrogarsi e riflettere su quanto accaduto, legando così passato e presente in un circuito internazionale della memoria. Un percorso che, domani, proseguirà anche a Viterbo dove l'artista tedesco posizionerà altre tre pietre d'inciampo.

(sara grattoggi)

Memorie d'inciampo a Roma, largo della Gancia 1, oggi ore 12,
www.memoriedinciampo.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

